

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

<b>DATI GENERALI</b>	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	Lettere e Filosofia
Classe	LM 15 Filologia, letterature e storia dell' antichità
Nome del CdS	Lettere classiche
Sede didattica	Pal. Codacci-Pisanelli; Pal. Parlangei
Consiglio didattico CdS (composizione)	Ved. Consiglio Didattico del Corso di laurea in Lettere L 10
Presidente	Pietro Giannini
Indirizzo internet del CdS	<a href="http://www.lettere.unile.it">www.lettere.unile.it</a>
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p>Il Corso di Laurea in Lettere Classiche prepara specialisti nelle scienze dell'antichità sia sul versante filologico-letterario sia sul versante storico-archeologico.</p> <p>A tal fine si articola in due curricula: curriculum filologico-letterario e curriculum storico-archeologico.</p> <p>L'obiettivo specifico del curriculum filologico-letterario è quello di formare laureati che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abbiano una conoscenza teorica approfondita delle lingue e delle letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-ANT/02, L-ANT/03);</li> <li>- abbiano una piena padronanza del metodo di indagine della filologia classica (ad es. mediante i SSD L-FIL-LET/05, L-ANT/05, M-STO/09);</li> <li>- siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici nel proprio ambito di competenza (ad es. mediante Informatica di base, già sostenuta nel triennio);</li> <li>- siano in grado di utilizzare fluentemente una lingua dell'UE oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specialistici (ad es. mediante i SSD L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/04, L-LIN/12).</li> </ul> <p>L'obiettivo specifico del curriculum storico-archeologico è quello di formare laureati che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abbiano piena padronanza delle fonti, degli strumenti di ricerca e delle metodologie</li> </ul>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>storiche per lo studio delle civiltà del Mediterraneo antico (ad es. mediante i SSD L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano in grado di inquadrare le problematiche della storia antica e di svolgere un percorso di ricerca con autonomia di giudizio e sensibilità metodologica;</li> <li>- siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici nel proprio ambito di competenza (ad es. mediante Informatica di base, già sostenuta nel triennio);</li> <li>- siano in grado di utilizzare fluentemente una lingua dell'UE oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici specialistici (ad es. mediante i SSD L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/04, L-LIN/12).</li> </ul>
<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</b> L'obiettivo della Laurea Magistrale in Lettere Classiche è quello di formare laureati che abbiano un'avanzata conoscenza nell'ambito delle discipline letterarie, filologiche, storiche e archeologiche dell'antichità greco-romana nonché delle età medievale e bizantina.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</b> I laureati devono essere capaci di reperire ed interpretare adeguatamente documenti e fonti antiche nelle loro lingue originali, recuperando l'ambiente storico-culturale nel quale i documenti sono stati prodotti.</p> <p><b>Autonomia di giudizio (making judgements)</b> I laureati devono essere in grado di condurre con competenza contenutistica, correttezza metodologica e autonomia di giudizio indagini sia di tipo filologico-letterario sia di tipo storico-archeologico.</p> <p><b>Abilità comunicative (communication skills)</b> I laureati devono saper comunicare, con linguaggio chiaro e corretto e con piena padronanza del lessico specialistico, tematiche relative alla cultura letteraria e storica dell'antichità, dialogando sia a livello divulgativo sia a livello specialistico.</p> <p><b>Capacità di apprendimento (learning skills)</b> Sulla base delle competenze contenutistiche e metodologiche acquisite, i laureati devono essere in grado di proseguire autonomamente nello studio e nell'approfondimento delle scienze dell'antichità.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali</p>	<p>I laureati in Lettere Classiche possono operare, con funzioni di elevata responsabilità, in</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

previsti per i laureati	settori quali: - ricerca scientifica nell'ambito archeologico, filologico classico e storico antico; - industria editoriale e della comunicazione scritta e multimediale, con particolare riferimento alla diffusione della cultura classica e alla valorizzazione del patrimonio e delle tradizioni locali; - istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni etc.; - pubblica amministrazione; - gestione del personale e rapporti con il pubblico nelle aziende, negli enti pubblici e privati e nel settore del terziario avanzato.
Il corso prepara alle professioni di	Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche; Specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche; Linguisti e filologi; Archivistici, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati.
Conoscenze richieste per l'accesso	Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Lettere Classiche (LM 15) si richiede una Laurea triennale conseguita in area umanistica, purché si siano acquisiti i seguenti CFU: - 8 CFU nel SSD L-FIL-LET/02 Letteratura greca; - 8 CFU nel SSD L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; - 8 CFU nel SSD L-ANT/02 Storia greca; - 8 CFU nel SSD L-ANT/03 Storia romana; - 6 CFU nei SSD L-LIN/03 Letteratura francese; L-LIN/04 Lingua e traduzione: lingua francese; L-LIN/05 Letteratura spagnola; L-LIN/07 Lingua spagnola: idoneità; L-LIN/10 Letteratura inglese; L-LIN/12 Lingua e traduzione: lingua inglese; L-LIN/13 Letteratura tedesca; L-LIN/14 Lingua tedesca: idoneità; - 22 CFU nei SSD L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; L-ANT/04 Numismatica; L-ANT/05 Papirologia; L-ANT/07 Archeologia classica; M-STO/09 Paleografia greca; L-OR/02 Egittologia e civiltà copta. Possono altresì accedere alla Laurea Magistrale in Lettere Classiche (LM 15) laureati in possesso di Laurea quadriennale conseguita in ambito umanistico, previa conversione in

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	CFU degli esami sostenuti nel quadriennio ai fini della verifica dei requisiti su indicati. Ogni esame sostenuto nel corso di una Laurea quadriennale viene valutato 12 CFU. Possono infine accedere alla Laurea Magistrale in Lettere Classiche (LM 15) laureati in possesso di Laurea Specialistica o Magistrale conseguita in ambito umanistico, purché in possesso dei requisiti su indicati. Comunque non si possono riconoscere più di 40 CFU.
Modalità di verifica della preparazione iniziale	Gli studenti dovranno comunque sostenere una prova non selettiva di accertamento delle competenze iniziali consistente in 20 tests a risposta multipla. Si attribuisce punteggio positivo ad ogni risposta esatta, punteggio negativo ad ogni risposta sbagliata. Non si attribuisce punteggio in caso di risposta mancata o nulla. La prova ha solo valore conoscitivo.
Utenza sostenibile	
Programmazione nazionale degli accessi	
Programmazione locale degli accessi	
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Per gli studenti che si trasferiscono da altri CdS, il Consiglio Didattico stabilisce caso per caso e a seconda degli esami superati e convalidati e dei relativi CFU l'anno al quale essi sono ammessi e l'ordine degli studi che devono seguire. In linea di massima si convalidano gli insegnamenti appartenenti ai SSD previsti dall'Ordinamento del CdS.

<b>PERCORSO FORMATIVO</b>	
Curricula (numero e denominazione)	2: filologico-letterario; storico-archeologico
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	Lo studente all'inizio della sua carriera universitaria è tenuto a presentare il Piano di Studio relativo all'intero Corso della Laurea Magistrale in Lettere Classiche (LM-15) sulla base delle indicazioni fornite dal Corso di Studio stesso. Tale Piano di Studio ha valore vincolante.  Il piano di studio della Laurea Magistrale in Lettere Classiche (LM-15) è così articolato:

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

<b>Curriculum filologico-letterario</b>			
I anno	Letteratura greca	(L-FIL-LET/02)	CFU 12
	12 CFU a scelta tra:		
	Storia greca A	(L-ANT/02)	CFU 6
	Storia greca B	(L-ANT/02)	CFU 6
	Storia romana A	(L-ANT/03)	CFU 6
	Storia romana B	(L-ANT/03)	CFU 6
	36 CFU a scelta tra:		
	Papirologia	(L-ANT/05)	CFU 6
	Filologia classica	(L-FIL-LET/05)	CFU 12
	Civiltà bizantina	(L-FIL-LET/07)	CFU 12
	Filologia medievale e umanistica	(L-FIL-LET/08)	CFU 12
	Paleografia greca	(M-STO/09)	CFU 6
	Letteratura cristiana antica	(L-FIL-LET/06)	CFU 12
	oppure		
	Filologia patristica	(L-FIL-LET/06)	CFU 12
II anno	Letteratura latina	(L-FIL-LET/04)	CFU 12
	1 esame a scelta tra:		
	Letteratura italiana	(L-FIL-LET/10)	CFU 12
	Pedagogia generale	(M-PED/01)	CFU 12
	Storia della Pedagogia	(M-PED/02)	CFU 12
	Didattica	(M-PED/03)	CFU 12
	12 CFU a scelta tra tutti gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo		
	4 CFU a scelta tra:		
	Idoneità di II lingua a scelta tra:		CFU 4
	Francese		
	Inglese		

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	Spagnolo		
	Tedesco		
	Laboratorio:		CFU 4
	Laboratorio storico-informatico (M-STO/04)		
	Abilità informatiche		CFU 4
	Tirocini		CFU 4
	Tesi		CFU 20
	<b>Curriculum storico-archeologico</b>		
	<b>I anno</b>		
	Storia greca A	(L-ANT/02)	CFU 6
	Storia greca B	(L-ANT/02)	CFU 6
	Letteratura greca	(L-FIL-LET/02)	CFU 12
	2 esami a scelta tra:		
	Numismatica	(L-ANT/04)	CFU 12
	Archeologia della Magna Grecia	(L-ANT/07)	CFU 12
	Filologia classica	(L-FIL-LET/05)	CFU 12
	12 CFU a scelta tra tutti gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo		
	<b>II anno</b>		
	Storia romana A	(L-ANT/03)	CFU 6
	Storia romana B	(L-ANT/03)	CFU 6
	Letteratura latina	(L-FIL-LET/04)	CFU 12
	1 esame a scelta tra:		
	Egittologia	(L-OR/02)	CFU 12
	Pedagogia generale	(M-PED/01)	CFU 12
	Storia della Pedagogia	(M-PED/02)	CFU 12
	Didattica	(M-PED/03)	CFU 12
	4 CFU a scelta tra:		
	Idoneità di II lingua a scelta tra:		CFU 4

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p style="text-align: center;">Francese Inglese Spagnolo Tedesco</p> <p>Laboratorio: <span style="float: right;">CFU 4</span>  Laboratorio storico-informatico (M-STO/04)</p> <p>Abilità informatiche <span style="float: right;">CFU 4</span>  Tirocini <span style="float: right;">CFU 4</span>  Tesi <span style="float: right;">CFU 20</span></p>
<i><b>Elenco degli insegnamenti</b></i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
Archeologia della Magna Grecia	L'insegnamento esamina le problematiche connesse agli insediamenti greci in Italia e nel Mediterraneo, con riferimento al dibattito scientifico attuale. Prevede nel secondo modulo l'analisi dei fenomeni inerenti la dimensione culturale attraverso lo studio dei principali luoghi di culto
Civiltà bizantina	
Didattica	<b>Vedi Regolamento del Corso di laurea di Filosofia</b>
Egittologia	Approfondire tematiche specifiche per le quali sono richieste conoscenze di base acquisite nel corso triennale. In particolare si approfondiranno tematiche storiche e archeologiche.
Filologia classica	Esporre lo stato attuale della ricerca riguardo ai testi greci e latini in esame, presentati come esemplificativi, ed impostarne l'analisi critica e la discussione. In particolare con l'andamento seminariale del corso si attende che venga acquisita la capacità di riconoscere i problemi critico-testuali ed esegetici dei testi antichi, e di impostarne lo studio complesso.
Filologia medievale e umanistica	Offrire una formazione sul metodo filologico adottato dagli umanisti nel corso del sec. XV anche in rapporto a conoscenze pluridisciplinari da applicare nell'ambito della filologia classica e della filologia italiana.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

Filologia patristica	Far acquisire agli studenti la padronanza del metodo filologico nell'approccio con i testi patristici, evidenziando le affinità e le differenze rispetto alla tecnica ecdotica applicata ai testi classici.
Letteratura cristiana antica	Illustrare attraverso la lettura di alcuni componimenti poetici l'evoluzione di un genere letterario in ambito cristiano e analizzare alcune tematiche presenti nel IV-V secolo.
Letteratura greca	Curriculum filologico-letterario: L'insegnamento si propone di offrire gli strumenti essenziali per l'esame critico-testuale e per l'interpretazione storica e antropologica dei testi greci. Curriculum storico-archeologico: Il modulo I ha lo scopo di fornire un orientamento critico nell'interpretazione e nel commento delle opere esaminate, approfondendone gli aspetti lessicali e contenutistici, alla luce di apporti linguistici, letterari e filologici, con l'ausilio di una adeguata bibliografia, sia cartacea che online. Il modulo II mira a fornire gli strumenti essenziali per lo studio della retorica greca, attraverso l'analisi critica di testi e documenti proposti in lingua originale
Letteratura italiana	Conoscenza del quadro storico-letterario italiano dal Seicento agli inizi del '900 (movimenti, autori, opere). Capacità di lettura, comprensione e interpretazione di testi della tradizione letteraria italiana. Conoscenza dell'autore e della sua opera.
Letteratura latina	Consolidare le capacità di riconoscere le strutture linguistiche fondamentali; potenziare le competenze di analisi morfo-sintattico-lessicale; sviluppare le abilità di traduzione. Analisi e inquadramento della storia letteraria latina in ampia prospettiva diacronica (generi letterari, temi, personaggi, <i>topoi</i> ).
Numismatica	Approfondimento delle problematiche inerenti la moneta antica nelle sue valenze tecniche, storiche ed archeologiche, con particolare riguardo alla produzione, alla funzione ed alla diffusione della moneta romana.
Paleografia greca	Il corso si propone di approfondire alcuni momenti della Storia della Scrittura Greca
Papirologia	L'insegnamento ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti tecnici della lettura e della decifrazione di papiri greci e latini.
Pedagogia generale	Acquisizione dei principi e dei criteri metodologici della educazione in prospettiva interculturale e sociale, con particolare riferimento all'educazione dell'infanzia ed ai nuovi



**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	bisogni educativi emergenti nella società globalizzata.
Storia della pedagogia	<b>Vedi Regolamento del Corso di laurea di Scienze filosofiche</b>
Storia greca	Far acquisire agli alunni la capacità di ricostruire attraverso l'uso diretto e critico delle varie fonti e delle bibliografia scientifica specifici aspetti e problemi della storia politica e culturale dell'antica Grecia, con particolare riferimento all'età classica ed ellenistica.
Storia romana	(max 500 caratteri)
<b>* In riferimento al singolo CFU: N. ore riservate allo studio individuale / N. ore riservate ad attività assistite (es.: 14/11)</b>	
<b><i>Altre attività formative</i></b>	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	12
Obiettivi formativi specifici	Completare la propria formazione culturale
<i>Lingue straniere</i>	
CFU previsti	4
Modalità di verifica della conoscenza	colloquio
Obiettivi formativi specifici	Ampliare la conoscenza delle lingue dell'Unione europea
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	4
Modalità di verifica dei risultati	attestazione fornita dall'Ente presso cui lo stage o il tirocinio è stato tenuto
Obiettivi formativi specifici	Acquisire competenze specifiche in ambiti professionali vicini all'Università
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	Eventuali Programmi Sokrates da riconoscere nell'ambito degli insegnamenti
Modalità di verifica dei risultati	Attestazione fornita dalla Università presso cui si è svolto il Programma
Obiettivi formativi specifici	Sviluppare le capacità di interazione con altri ambienti culturali
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	20
Caratteristiche della prova finale	La prova finale della Laurea Magistrale in Lettere Classiche (LM 15) consiste nella discussione di un elaborato scritto, con carattere di approfondimento e di originalità, relativo a un SSD delle Attività Caratterizzanti o Affini e Integrative nel quale si sia superato un esame, concordato tra lo studente e il docente. A tale prova il candidato viene ammesso dopo

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

	aver maturato un totale di 100 CFU.
Obiettivi formativi specifici	Saper condurre indagini con competenza contenutistica, corretta metodologia e autonomia di giudizio. Dimostrare di essere in grado di proseguire autonomamente nello studio e nell'approfondimento delle Scienze umanistiche relative all'antichità classica <sup>3</sup>
Tipologia delle forme didattiche adottate	La didattica consiste in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari.
Modalità di verifica della preparazione	Le prove di esame si tengono alla fine delle lezioni secondo il calendario fissato dalla Facoltà e sono di norma orali; possono tuttavia prevedere delle verifiche scritte che non hanno necessariamente valore di ammissione alla prova orale. Momenti di verifica possono svolgersi anche durante le lezioni. I laboratori possono prevedere una verifica finale con indicazione di idoneità/non idoneità.

**DOCENTI E TUTOR**

*Docenti del corso di studio*

<i>SSD appartenenza</i>	<i>SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
L-ANT/02	L-ANT/02	Salvatore Alessandrì	Prof. ordinario del SSD	Analisi dei processi finanziari e degli aspetti politici ed amministrativi nella gestione della polis classica (ad es., nel caso di Atene); rapporti colonie metropoli; Alessandro Magno: aspetti storici e tradizione storiografica; aspetti economici e culturali della circolazione monetaria
L-ANT/03	L-ANT/03	Cesare Marangio	Prof. associato del SSD	L'ambito delle sue ricerche, a

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

				prescindere da un preminente interesse nei riguardi dell'Epigrafia Latina, ha da sempre riguardato anche l'età Giulio-Claudia e, in particolare, gli aspetti economici, politici, religiosi e topografici della Puglia Romana.
L-ANT/04	L-ANT/04	Adriana Travaglini	Prof. associato del SSD	Presenza e funzione della moneta in Italia Meridionale, con particolare riguardo alla Puglia centro-meridionale. Rinvenimenti monetali da scavo archeologico: ricerche condotte in diverse aree del bacino mediterraneo.
L-ANT/05	L-ANT/05	Mario Capasso	Prof. ordinario del SSD	Edizione di papiri greci e latini
L-ANT/05	M-STO/09	Mario Capasso	Prof. ordinario di SSD affine	Edizione di papiri greci e latini
L-ANT/07	L-ANT/07	Grazia Semeraro	Prof. associato del SSD	1) Ricerche sui fenomeni di relazione e scambio nel Mediterraneo in età arcaica. 2) Archeologia dei luoghi di culto nel Mediterraneo antico: Italia meridionale, Malta, Turchia 3) Archeologia degli insediamenti: fenomeni insediativi in Italia Meridionale
L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/02	Rosanna Guido	Prof. associato del SSD	Ricerche sull'epistolografia antica (progetto PRIN), sulla tragedia (Euripide), sulla commedia menandrea, sull'epigramma ellenistico e bizantino (Anite di Tegea, Agatia Scolastico).

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/02	Alessandra Manieri	Ricercatore del SSD	L'attività di ricerca riguarda ambiti diversi della letteratura greca: la lirica greca arcaica (Simonide), la retorica e l'estetica antica (Filostrato, Pseudo Dionigi di Alicarnasso), la critica letteraria, l'agonistica musicale e sportiva.
L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/02	Pietro Giannini	Prof. ordinario del SSD	Ricerche su problemi linguistici e metrici relativi alla poesia epica, alla lirica arcaica e tardo-arcaica (elegia, Ibico e Pindaro), alla tragedia (Euripide) ed alla commedia (Menandro).
L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/05	Onofrio Vox	Prof. ordinario di SSD affine	Esegesi di testi greci e latini, anzitutto poetici (Omero, Euripide, Orazio, Virgilio).
L-FIL-LET/04	L-FIL-LET/04	Giovanni Laudizi	Prof. ordinario del SSD	Il tempo in Seneca. Lo stile di Seneca. Ragione e intenzione morale in Seneca. Il mistero della vita e della morte in Virgilio.
L-FIL-LET/06	L-FIL-LET/06	Marinella Corsano	Prof. associato del SSD	Si è occupata di problemi storico-religiosi del mondo greco e romano. Negli ultimi anni si è dedicata a ricerche di carattere esegetico e di poesia cristiana greca e latina.
L-FIL-LET/06	L-FIL-LET/06	Valerio Ugenti	Prof. ordinario del SSD	Edizioni critiche di testi di età patristica latini e greci, traduzioni di testi patristici, note di critica testuale e sul metodo filologico, saggi sui rapporti tra cultura classica e cultura cristiana, sulla tecnica compositiva

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

				antica, sull'esegesi biblica, sulla fortuna dei Padri in età moderna, sulla agiografia.
L-FIL-LET/06	L-FIL-LET/06	Antonio Cataldo	Ricercatore del SSD	Ha rivolto i suoi interessi alla prima poesia cristiana latina e, prevalentemente, ai padri della letteratura greca cristiana producendo studi su Gregorio di Nazianzo, Cirillo di Alessandria e Giovanni Crisostomo.
	L-FIL-LET/07			
L-FIL-LET/08	L-FIL-LET/08	Paolo Viti	Prof. ordinario del SSD	Ha rivolto i suoi interessi alla letteratura umanistica soprattutto di area fiorentina, pavese e padovana, producendo edizioni critiche e studi su autori ed opere che attraversano tutto l'arco del secolo XV.
L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/10	Giovanna Scianatico	Prof. ordinario del SSD	Si è occupata del Rinascimento (in particolare dell'epica, del teatro e della trattatistica) pubblicando volumi su Ariosto e Tasso e lavorando su specifiche aree tematiche come, a es., quella della follia nella letteratura del '500. Ha pubblicato volumi sul '700, sul versante dell'Illuminismo e del Neoclassico. L'ultimo suo volume è relativo al teatro di Pirandello.
L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/10	Laura Facecchia	Ricercatore del SSD	Si è occupata della tradizione manoscritta dell'epistolario di

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

				Francesco Galeota; della letteratura dialettale napoletana del Seicento pubblicando l'edizione critica delle opere di Andrea Perrucci; di textual bibliography applicata a due edizioni del Cinquecento del trattato sulla donna di Galeazzo Flavio Capra; dello studio del manoscritto contenente il commento del canzoniere petrarchesco del napoletano Francesco Acciapaccia; della traduzione del LXIV carme catulliano di Lodovico Dolce; del prosimetro <i>Conciliato d'amore</i> di Tommaso di Giunta; attualmente sta lavorando sulla traduzione della VI satira giovenaliana eseguita dal Dolce.
L-OR/02	L-OR/02	Paola Davoli	Prof. associato del SSD	Storia della ricerca archeologica e papirologica in Egitto. Storia ed evoluzione dell'urbanistica nell'Egitto greco-romano. Templi e culti nell'Egitto ellenistico e romano
M-PED/01	M-PED/01	Angela Perucca	Prof. ordinario del SSD	Le sue attività di ricerca riguardano i problemi dell'intercultura e dello sviluppo in rapporto all'identità della persona e dei gruppi sociali; la struttura delle relazioni interpersonali e l'educazione alla pace; la didattica universitaria e l'organizzazione dei servizi educativi. Sta oggi studiando

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

				in particolare il rapporto fra educazione dell'infanzia, sviluppo e globalizzazione
M-PED/02	M-PED/02	Anna Colaci	Prof. associato del SSD	<b>Vedi Regolamento del Corso di laurea di Filosofia</b>
M-PED/03	M-PED/03	Marco Piccinno	Prof. associato del SSD	<b>Vedi Regolamento del Corso di laurea di Filosofia</b>
<i><b>Docenti di riferimento</b></i>				
<p>S. Alessandrì, Ord. (L-ANT/02)  A. Cataldo, Ass. (L-FIL-LET/06)  M. Capasso, Ord. (M-STO/09)  S. Dall'Oco, Ric. (L-FIL-LET/08)  P. Davoli, Ass. (L-OR/02)  P. Giannini, Ord. (L-FIL-LET/02)  G. Laudizi, Ord. (L-FIL-LET/04)  C. Marangio, Ass. (L-ANT/03)  R. Sardiello, Ass. (L-FIL-LET/05)  Gr. Semeraro, Ass. (L-ANT/07)  P. Viti, Ord. (L-FIL-LET/08)  O. Vox, Ord. (L-FIL-LET/02)</p>				
<i><b>Tutor</b></i>				
<i>Docenti</i>			S. Alessandrì, P. Giannini	
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>				
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>				

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO  
AI SENSI DEL D.M.270**

<b>STUDENTI</b>
<i>Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)</i>
La formazione dello studente prevede, oltre le prove di esame, attività di laboratorio, con indirizzo prevalentemente pratico, e tirocini formativi presso Enti pubblici e/o privati con i quali l'Università abbia preventivamente stipulato delle convenzioni. La frequenza dei laboratori è obbligatoria; è consentita un' assenza pari al 20% delle ore totali. I laboratori possono prevedere una verifica finale con indicazione di idoneità/non idoneità.

*Allegare il quadro delle attività formative del regolamento didattico del corso di studio, distinte per anno di corso prodotto dal sistema SIADI*